UNIVERSITÀ DI TRENTO

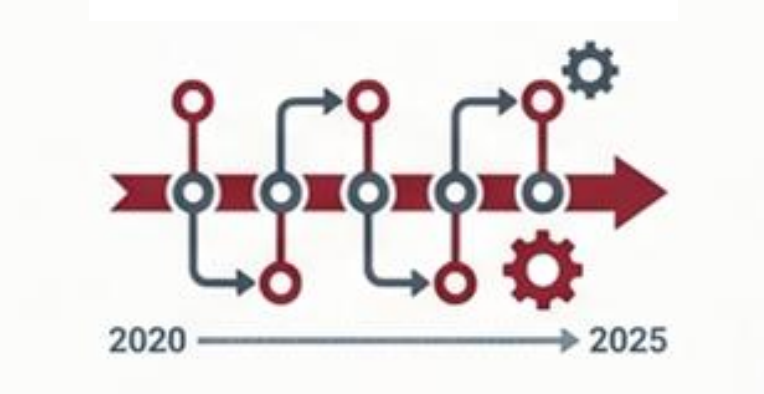


Ricerca e Terza Missione delle strutture dipartimentali

SMA-RTM e autovalutazione 2026: I RISULTATI

Novità 2026

Ampliamento temporale



Ampliamento dell'orizzonte di osservazione a **6 anni** (2020-2025). Questo garantisce un perfetto allineamento con l'esercizio valutativo VQR4, permettendo un monitoraggio di trend consolidati da parte delle Strutture accademiche.

Nuove figure monitorate



Introduzione di nuovi indicatori dedicati alle nuove figure contrattuali (Ambiti A e B) con focus sui Ricercatori Tenure Track (RTT) e incaricati e contrattisti di ricerca, essenziali per mappare il **ricambio generazionale** e l'**equilibrio di genere**.

Il processo di autovalutazione



Incontri di presentazione
10-11-12 giugno

Prima versione del commento consegnata da tutte le Strutture tra il 18 giugno (SSI) e il 28 luglio (C3A)

Versione revisionata del commento consegnata da tutte le Strutture tra il 1 settembre (DIPSCO) e il 13 ottobre (CIMEC)

In ritardo DSRS (12 ottobre) e CIMEC (13 ottobre)

- **Generale puntualità**
- **Buona qualità dei commenti**
- **Esplicito riferimento ad azioni e documenti strategici**

Principali aspetti indicati come positivi (I)



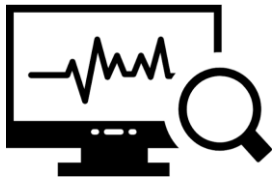
Consolidamento e crescita del Personale Docente e Ricercatore (Tutte le Strutture)

CISMed: «Nel 2025 si consolida la crescita del personale Docente e Ricercatore complessivo (A01) del CISMed, che raggiunge 29 unità, segnando un +45% rispetto alle 20 unità del 2024»



Espansione dell'Open Science e dell'Accesso Aperto (Tutte le Strutture)

DISI: «Dal 2020 al 2025 il numero di pubblicazioni ad accesso aperto in IRIS si è più che triplicato (E02), con una percentuale costantemente in crescita (E03).»



Adozione di strumenti e procedure interne per il monitoraggio (Tutte le Strutture)

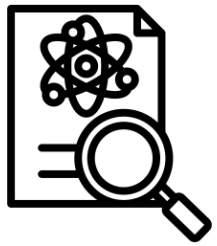
DISI: «L'adozione della piattaforma CRITERIUM in maniera continuativa rappresenta l'azione di monitoraggio più forte implementata dal dipartimento per migliorare l'ambito della produzione scientifica».



Crescita o tenuta dei proventi da bandi competitivi (Quasi tutte le Strutture)

DEM: «I proventi della ricerca competitiva (D08) raggiungono nel 2025 il valore più elevato dell'intera serie storica (oltre 1,6 milioni di euro), confermando la crescente capacità del DEM di gestire e valorizzare nel tempo il portafoglio dei progetti già acquisiti».

Principali aspetti indicati come positivi (II)



Elevata produttività scientifica (Quasi tutte le Strutture)

DICAM: «La produzione scientifica del Dipartimento (C02) mostra un trend positivo nel 2020-2025, con un picco di 423 prodotti nel 2024 e un consolidamento a 372 nel 2025. La produttività pro-capite (C02b) resta elevata a 4,2».



Avvio dei reclutamenti e percorsi Tenure-Track (Maggior parte delle Strutture)

DIPSCO: «In particolare, l'aumento delle posizioni RTT rappresenta un elemento positivo per il ricambio generazionale e la stabilità della ricerca».



Sviluppo delle attività di Terza Missione (Quasi tutte le Strutture)

DFG: «I dati relativi alle attività di Terza Missione (F06) evidenziano una crescita significativa nel periodo considerato, con un incremento particolarmente marcato nel 2025».



Proiezione internazionale e attrazione di talenti esteri (Maggior parte delle Strutture)

DII: «Il numero di visiting scholars ospitati presso il DII (indicatore G01) presenta una crescita molto significativa, passando da 2 unità nel 2021 a 35 nel 2025, confermando il rafforzamento delle attività di collaborazione internazionale».

Principali aspetti indicati come positivi (III)



Miglioramento dell'equilibrio di genere nelle posizioni d'ingresso (Maggior parte delle Strutture)

SSI: «È invece significativo il dato che attiene ai dottorandi (B09), che conferma un bilanciamento di genere in cui la componente femminile è passata dal 45% del 2020 al 58% del 2025».



Incremento dei proventi da conto terzi e trasferimento tecnologico (Circa metà delle Strutture)

DICAM: «I proventi da contratti conto terzi (F05) registrano infatti una crescita significativa dopo il minimo del periodo del COVID, raggiungendo, nel 2025, il valore più elevato del quinquennio».

Principali aspetti indicati come critici (I)



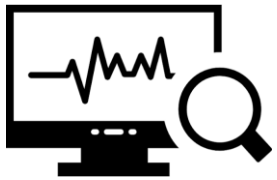
Persistente squilibrio di genere nelle fasce apicali (Tutte le Strutture)

CIMeC: «Il CIMeC continua a mostrare una forte "segregazione verticale di genere", in linea con il quadro dell'Ateneo e del sistema accademico nazionale ed europeo: il problema non riguarda l'accesso iniziale alla ricerca ma la progressione verso le posizioni stabili e senior».



Ritardi nel caricamento delle pubblicazioni nell'archivio IRIS (Tutte le Strutture)

DII: «In questo contesto, la riduzione degli indicatori quantitativi non può essere interpretata automaticamente come una diminuzione della qualità della ricerca: essa potrebbe riflettere una pluralità di fattori, tra cui […] oppure ritardi nel deposito dei prodotti nella banca dati IRIS».



Limiti metodologici e di tracciamento nei dati autocertificati (Tutte le Strutture)

DSRS: «Dati non disponibili: Il Dipartimento non è in possesso di alcuna banca dati. Per il DSRS la criticità riguarda nuovamente il personale amministrativo - insufficiente in numero».



Transizione del personale junior e contrazione post-PNRR (Maggior parte delle Strutture)

DICAM: «Nel 2025 il nuovo modello non compensa le uscite dovute ai pensionamenti da un lato e alla mancata stabilizzazione in ruolo degli RTD-A assunti su fondi di ricerca o PNRR dall'altro: la riduzione è concentrata nei ricercatori TD-A e TD-B (A05-A06: da 18 a 10), mentre i 5 RTT non compensano ancora le uscite».

Principali aspetti indicati come critici (II)



Sottodimensionamento e sovraccarico del PTA (Maggior parte delle Strutture)

DiCIBIO: «La componente tecnico-amministrativa rimane sottodimensionata rispetto alle esigenze e alla complessità organizzativa di un Dipartimento dell'area biotecnologica […]».



Debolezza strutturale del Trasferimento Tecnologico (Maggior parte delle Strutture)

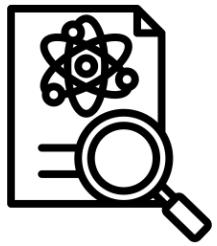
DFG: «Gli indicatori dell'ambito F devono infine essere interpretati alla luce delle peculiarità dell'area giuridica, nella quale le opportunità di valorizzazione brevettuale e imprenditoriale risultano generalmente più limitate o del tutto assenti».



Carenza e saturazione degli spazi, uffici e infrastrutture (Circa metà delle Strutture)

DII: «Permane inoltre la criticità relativa agli spazi: il significativo incremento del numero di unità di PDR registrato nel periodo considerato (+40%) non è stato accompagnato da un adeguato incremento degli spazi destinati a uffici, laboratori e aree comuni, che risultano sostanzialmente invariati rispetto al 2020».

Principali aspetti indicati come da sviluppare (I)



Favorire una raccolta più puntuale della produzione scientifica (Tutte le Strutture)

DSRS: «Ogni anno verificherà con il supporto del PTA i depositi in IRIS dei PDR, in particolare di quelli senza prodotti […]. Ai PDR senza pubblicazioni proporrà un colloquio non valutativo per individuare ostacoli e misure di supporto necessarie».



Rafforzamento della progettualità (Quasi tutte le Strutture)

DLF: «In attuazione del Piano triennale, la Commissione Ricerca ha predisposto un vademecum e monitorerà l'interesse per i bandi internazionali; il ciclo ERC Experience, promosso a partire dal DLF proprio nel 2025, sosterrà la progettazione e il grant management»



Favorire il ricambio generazionale del personale di ricerca (Quasi tutte le Strutture)

DF (Fisica): «La programmazione per il 2027 prevede inoltre tre posizioni RTT, nell'ottica di sostenere il ricambio generazionale e consolidare le prospettive di sviluppo della componente più giovane del personale docente e ricercatore»



Ridurre lo squilibrio di genere nel PDR (Quasi tutte le Strutture)

CIMeC: «[…] se le politiche di reclutamento e progressione coerenti con gli obiettivi del Piano di Reclutamento 2025-27 (che prevedono esplicitamente il rafforzamento della componente femminile con l'assunzione di 3 nuove ricercatrici a tempo determinato) saranno effettivamente messe in atto»

Principali aspetti indicati come da sviluppare (I)



Favorire il monitoraggio sistematico della Terza Missione (Quasi tutte le Strutture)

DiCIBIO: «Per superare questa criticità, è stato recentemente creato un file condiviso su Drive, accessibile a tutte/i le/i colleghe/i, in cui registrare tempestivamente eventi e attività non appena conclusi […] unitamente a una sensibilizzazione mensile sull'importanza della tracciabilità»



Favorire il Trasferimento Tecnologico (Circa metà delle Strutture)

CISMed: «Organizzare percorsi formativi interni in collaborazione con l'Ufficio Valorizzazione della Ricerca per sensibilizzare il PDR sulle procedure di tutela brevettuale, guidandolo nella transizione dall'idea scientifica al deposito della domanda di brevetto»



Migliorare la raccolta dei dati autocertificati (Circa metà delle Strutture)

DFG: «A partire dal prossimo monitoraggio, la raccolta sarà effettuata con cadenza annuale […], consentendo di migliorare progressivamente la completezza, l'uniformità e l'affidabilità dei dati. Sarà inoltre predisposto un breve documento di indirizzo contenente indicazioni operative»

Criticità inevase (assenza di azioni)

In diversi casi le difficoltà vengono considerate vincoli strutturali di settore, dipendenti da decisioni o risorse centrali d'Ateneo, oppure esito di dinamiche normative e di contesto non sanabili con interventi autonomi a livello dipartimentale.

STRUTTURALI

- **Squilibrio di genere nelle fasce apicali e segregazione verticale**
- **Bassa attività di trasferimento tecnologico e valorizzazione dei risultati della ricerca**
- **Ritardi e scostamenti nel caricamento delle pubblicazioni dell'archivio IRIS**

DIPENDENTI DAL CONTESTO

- **Contrazione del personale junior e transizione post-PNRR**

NECESSITANO DI UN INTERVENTO DI ATENEO

- **Limitata disponibilità di spazi e uffici**
- **Sottodimensionamento e vincoli dell'organico PTA**
- **Assenza di strumenti per il monitoraggio dei dati autocertificati dalle Strutture**